



ARIANO IRPINO – Qui di seguito il saluto di commiato del commissario straordinario del Comune di Ariano, vice prefetto Silvana D'Agostino.

* * *

“Pregiatissimi sindaco, vice sindaco, assessori, consiglieri neoeletti, avevo programmato di fare il saluto di commiato in occasione dell’insediamento del primo Consiglio comunale in cui è rappresentata tutta la comunità di Ariano. Purtroppo il riacutizzarsi dell’epidemia da covid 19 e le conseguenti restrizioni non me lo hanno consentito. Pertanto ho deciso in maniera sofferta di congedarmi a distanza.

I sentimenti con i quali mi congedo sono diversi dalle altre esperienze commissariali perché diversa è stata l’esperienza che ho vissuto ad Ariano, soprattutto all’indomani dell’istituzione della zona rossa che ha seguito di pochi giorni il mio insediamento. Sono stati giorni difficili, complessi, in cui ho sentito fortemente il peso della responsabilità di una comunità spaventata, disorientata e, come sempre accade, sono proprio i momenti difficili che sprigionano il senso di comunità, di appartenenza. Pertanto consentitemi di sentirmi di far parte di voi, aggiungetemi idealmente alla vostra comunità, alla vostra parrocchia guidata da un pastore, il vescovo Melillo, che non mi stancherò mai di ringraziare. Ho avuto la fortuna, grazie al prefetto Paola Spena che mi ha nominata, di poter costruire un solido ponte tra il Comune e la Chiesa, perché ambedue sono al servizio dell’uomo e devono svolgere questo servizio a vantaggio di tutti e tale servizio è tanto più efficace quanto meglio si coltiva una sana collaborazione tra di loro.

In questi lunghi mesi di protrarsi della sospensione democratica ho cercato di adoperarmi perché questa parentesi commissariale fosse un passaggio il meno possibile traumatico e

penalizzante, nonché un'occasione di riconciliazione e reciproco riconoscimento tra le parti politiche. Quando è stato necessario compiere scelte e prendere decisioni in grado di produrre un impatto vincolante anche per le amministrazioni future l'ho fatto con trasparenza, imparzialità e nell'interesse esclusivo dei cittadini di Ariano. Mi sono interfacciata con le più ampie istanze associative, rappresentative e istruttive della città che non mi hanno fatto mai sentire sola e per quasi un anno mi hanno accolta con rispetto, stima e affetto. Ariano è stata straordinariamente unica nel doloroso momento dell'inizio della pandemia, allorquando eravamo impreparati e ignoranti di fronte a questo mostro invisibile che ha portato via tante persone care e che desidero ricordare con rispetto.

Grazie per il grande senso di responsabilità che avete dimostrato in tutte le occasioni nel rispondere ai numerosi appelli anticovid con un alto senso civico e continuate su questa strada, oggi più di ieri. Siete gente seria, laboriosa onesta e sincera.

Sono stati mesi di lavoro impegnativo e proficuo grazie alla intensa collaborazione di dirigenti preparati e competenti, in primis il segretario generale che mi ha ottimamente affiancato nel gravoso e delicato compito di stimolo e baluardo della correttezza giuridico-amministrativa degli atti adottati. È stata quotidianamente al mio fianco nei giorni più pericolosi e tristi dell'emergenza sanitaria mettendo a repentaglio anche la propria salute, unitamente al dirigente dell'ufficio tecnico, che ha gestito con responsabilità e grande professionalità per garantire tutti i servizi alla comunità di Ariano a lui tanto cara, e al comandante della polizia municipale precedente ed attuale, preziosi collaboratori e attente sentinelle della sicurezza urbana che hanno interagito in maniera eccellente con le altre forze di polizia.

Un ringraziamento sentito va a tutto il personale del Comune che, ognuno per la propria responsabilità, mi ha fornito un supporto prezioso e costante per svolgere al meglio il ruolo di sindaco, giunta e Consiglio. Un sentito atto di riconoscenza rivolgo al dirigente del commissariato di polizia, ai comandanti della compagnia carabinieri e della Guardia di finanza per lo spirito di sacrificio ed il senso del dovere dimostrati in quei difficili mesi e per l'esempio virtuoso di professionalità e moralità: non dimenticherò mai la loro presenza attiva e rassicurante.

In questo momento sento forte il bisogno di omaggiare le associazioni di volontariato presenti sul territorio che durante i giorni difficili della pandemia non hanno lesinato sforzi mettendosi al servizio dei bisogni e dei cittadini in una gara di solidarietà che rimarrà indelebile nella mia mente. Avevo programmato per loro un momento di riconoscimento anche attraverso la consegna di attestati di gratitudine che mi riservo di compiere, non appena la situazione sanitaria lo consentirà, unitamente alla dirigente della Protezione civile regionale che, con il suo

presidente, sono stati particolarmente vicini alla città.

Sincera gratitudine rivolgo al direttore generale dell'Asl e a tutto il personale medico e paramedico presente sul territorio che nell'attuale momento storico sta approfondendo tutte le proprie energie umane e professionali mettendo a rischio la propria vita per non lasciare senza cure nessuno.

Un pensiero speciale rivolgo al mondo della cultura, molto fiorente in questa città, con scuole di ogni ordine e grado che, attraverso l'encomiabile impegno e preparazione dei suoi dirigenti, riesce a trasmettere qualificata formazione alle giovani generazioni anche in un clima di sana e stimolante competizione .

Nel quadro dell'azione amministrativa di mia competenza spero di aver compiuto un buon lavoro unitamente al sub commissario dott.ssa Annamaria Spalato, che ringrazio per la preziosa collaborazione svolta con grande competenza e professionalità, oltre che con serietà e lealtà che la distingue. Sono state adottate 27 delibere con i poteri del Consiglio comunale e 80 con i poteri della giunta, destinate ad incidere positivamente sul progresso e sviluppo della città.

Mi congedo da commissario di questa splendida città, ma non come persona perché mi ha conquistata con la sua bellezza, i suoi paesaggi, il suo calore, la sua spiritualità e accoglienza anche culinaria che la rendono talmente unica da attrarre turismo di qualità.

Mi sia concesso, infine, un sincero augurio al sindaco Franza e a tutta la sua squadra, confermato sindaco da una comunità che ha saputo riconquistare con abilità ed efficacia e sono certa che se affronterà le gravose responsabilità che l'attendono con lo stesso diuturno impegno e resilienza dispiagate in campagna elettorale non potrà non raggiungere ottimi risultati per il progresso civile, economico e sociale di Ariano.